



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza speciale n. 161 del 29 aprile 2026

ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020

Modifiche ed integrazioni all'Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021, recante "Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria"

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante "*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Visto l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto, in particolare, l'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 secondo il quale “*il Commissario straordinario di cui all'articolo 2 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, individua con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE. L'elenco di tali interventi e opere è comunicato al Presidente del Consiglio dei ministri, che può impartire direttive. Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al presente comma, il Commissario straordinario può nominare fino a due sub-commissari, responsabili di uno o più interventi, nonché individuare, ai sensi dell'articolo 15 del decreto-legge n. 189 del 2016, il soggetto attuatore competente, che agisce sulla base delle ordinanze commissariali di cui al presente comma*”;

Vista l'Ordinanza n. 110 del 21 novembre 2020, recante “*Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, il quale ha apportato numerose modifiche al Codice dei contratti pubblici vigente;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a) n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b) n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- c) n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- d) n. 214 del 23 dicembre 2024 recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*”;
- e) n. 227 del 9 aprile 2025, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;
- f) n. 234 del 2 luglio 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;
- g) n. 254 del 22 dicembre 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;

Vista l’Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Testo Unico della Ricostruzione Privata (TURP), nonché tutte le successive Ordinanze che ne hanno disposto delle correzioni, modifiche e integrazioni;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

Vista l’Ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi dei materiali*”, per quanto compatibile;

Visto il decreto commissariale n. 400 del 2022 e successive modificazioni e integrazioni, di approvazione di Linee Guida e indirizzi applicativi della Struttura Commissariale in materia di ricostruzione pubblica, per quanto compatibile;

Vista la circolare prot. CGRTS n. 2594 del 27 gennaio 2021, con specifico riferimento ai criteri di imputazione della quota privata/pubblica negli interventi a proprietà mista;

Vista la nota di indirizzi e chiarimenti del Commissario Straordinario del Governo prot. CGRTS-0026177-P del 26 ottobre 2022, per quanto rilevante;

Vista l’Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, recante il “*Programma Straordinario di Ricostruzione e definizione delle modalità di attuazione degli interventi finalizzati al recupero delle strutture scolastiche dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, l'Allegato 3 della menzionata Ordinanza Speciale che prevede, al n. 15, l'intervento ID 61, denominato "*Sede CPIA Teramo e succursale ITC Blaise Pascal*" nel Comune di Montorio al Vomano (Provincia di Teramo), per un importo complessivo di euro 3.334.500,00;

Preso atto della nota dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Abruzzo prot. CGRTS-0010632-A-del 11 marzo 2026, con la quale è stata trasmessa la determinazione del medesimoUSR n. 25 del 11 marzo 2026. La predetta determinazione:

1. ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento, ridenominato "*Miglioramento sismico finalizzato al ripristino dell'agibilità dell'ex edificio scolastico I.T.C. Pascal*", rispetto ai danni causati dagli eventi sismici, ridefinendo l'importo occorrente in euro 4.965.144,31, di cui euro 3.334.500,00 già stanziati dall'Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 ed euro 98.172,46 per il cofinanziamento garantito dal Conto Termico (GSE) per l'efficientamento energetico, con contestuale richiesta di finanziamento del maggiore importo congruito pari a euro 1.532.471,85;
2. ha giustificato l'aumento prezzi sostenendo che i "maggiori oneri richiesti sono dovuti all'eccezionale aumento dei costi delle materie prime e della manodopera avvenuto negli ultimi anni, oltre a nuove problematiche tecniche emerse in fase di redazione della progettazione esecutiva, anche in considerazione del vincolo storico gravante sull'edificio";

Visto, inoltre, l'Allegato 1 della menzionata Ordinanza Speciale, come modificata e integrata dall'Ordinanza Speciale n. 72 del 29 marzo 2024, che prevede, al n. 107, l'intervento ID NUOVA OPERA MAR_181_10 (ID Sismapp 1035), denominato "*ITET 'Carducci – Galilei' di Fermo – Nucleo Originale*", nella Provincia di Fermo, per un importo complessivo di euro 5.322.276,19 articolato secondo la seguente suddivisione:

- per euro 747.724,00 a valere sui fondi della O.S. n.31/2021 e s.m.i.;
- per euro 1.327.276,00 a valere sui fondi della O.S. n.31/2021 come integrati dall'O.S. n.72/2024;
- per euro 10.000,00 a valere sui fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca, per indagini;
- per euro 3.237.276,19 a valere sul contributo del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM - PNRR: M4C1);

Vista la nota della Provincia di Fermo prot. Ente n.2420 del 11 febbraio 2026, assunta al prot. USR Marche n.17021 del 11 febbraio 2026, con cui è stata chiesta l'integrazione del finanziamento a valere sui fondi Sisma 2016 in conseguenza della rinuncia/revoca del contributo del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM - PNRR: M4C1), dell'importo pari a euro 3.237.276,00;

Vista la comunicazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito (m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICILAE.U.0026409.09-02-2026), con cui l'Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha chiesto la restituzione delle predette somme erogate a titolo di acconto;

Preso atto della nota dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche prot. CGRTS-0012209-A-del 20 marzo 2026, con la quale è stato espresso il parere favorevole in merito alla congruità economica

della perizia di variante e suppletiva con assestamento del quadro tecnico economico, relativa all'intervento denominato "ITET 'Carducci – Galilei' di Fermo – Nucleo Originale", avente un importo complessivo di euro 5.322.276,00 (al netto dell'arrotondamento di Euro 0,19), in aumento di euro 3.237.276,00 rispetto alla somma autorizzata a valere sui fondi sisma nell'ambito della Conferenza dei Servizi Speciale pari a euro 2.075.000,00 (Verbale CGRTS 42443 del 05/09/2023 - assunto al prot. USB n.97074 del 06/09/2023) e alla somma integrativa riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le indagini, pari a euro 10.000,00, con contestuale richiesta di finanziamento del maggiore importo congruito pari a euro 3.237.276,00, in conseguenza della rinuncia/revoca del contributo del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM - PNRR: M4C1);

Ritenuto di autorizzare un incremento del contributo per un importo pari ad euro 3.237.276,00, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016

Considerato che non sono disponibili economie a valere sul plafond a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato e che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di nuove opere o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Ritenuto, pertanto, necessario incrementare l'importo stanziato per euro 4.769.747,85 in aumento rispetto all'importo programmato in Ordinanza Speciale n. 31 del 2021, a carico della contabilità speciale ex articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 e, per l'effetto, di modificare l'Allegato 3, n. 15, ID 61;

Verificati la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che, alla data del 23 marzo 2026, è pari ad euro 1.520.719.128,77 e l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione che, alla medesima data, è pari ad euro 495.955.105,10;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 e dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere allo scopo di dare immediato impulso alle attività connesse alla ricostruzione del patrimonio scolastico nei territori colpiti dagli eventi sismici occorsi nell'Italia Centrale a far data dal 24 agosto 2016;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 26 marzo 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Modifiche ed incrementi dell'Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 con riguardo al Comune di Montorio al Vomano)

1. L'intervento nel Comune di Montorio al Vomano (Provincia di Teramo) di cui all'Allegato 3, dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021, denominato "*Sede CPIA Teramo e succursale ITC Blaise Pascal*" è ridenominato "*Miglioramento sismico finalizzato al ripristino dell'agibilità dell'ex edificio scolastico I.T.C. Pascal*".
2. Per l'intervento di cui al comma 1, già finanziato per euro 3.334.500,00 nell'ambito dell'Ordinanza commissariale n. 109 del 2020 e confluito nell'Ordinanza Speciale n. 31 del 2021, oltre a euro 98.172,46 per il cofinanziamento garantito dal Conto Termico (GSE) per l'efficientamento energetico, è autorizzato un incremento del contributo per un importo pari ad euro 1.532.471,85, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016.
3. All'Allegato 3 dell'Ordinanza speciale n. 31 del 2021, n. 15, ID 61 le parole "*Sede CPIA Teramo e succursale ITC Blaise Pascal*" sono sostituite dalle parole "*Miglioramento sismico finalizzato al ripristino dell'agibilità dell'ex edificio scolastico I.T.C. Pascal*" e l'importo è rideterminato come da previsione di cui al comma 2.
4. La somma complessiva di euro 4.965.144,31 è imputata come segue:
 - a) euro 3.334.500,00 già programmato dall'Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;
 - b) euro 1.532.471,85 quale somma aggiuntiva all'importo di cui al precedente punto a), a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;
 - c) euro 98.172,46 quale contributo Conto Termico (GSE).

Articolo 2

(Modifiche ed incrementi dell'Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 con riguardo alla Provincia di Fermo)

1. Per l'intervento di cui all'Allegato 1, dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021, denominato "*ITET 'Carducci – Galilei' di Fermo – Nucleo Originale*", già finanziato per euro 2.075.000,00 nell'ambito della predetta Ordinanza Speciale n. 31 del 2021, come modificata e integrata dall'Ordinanza Speciale n. 72 del 29 marzo 2024, oltre a euro 10.000,00 a valere sui fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca per indagini, ed euro 3.237.276,19 a valere sul contributo del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM - PNRR: M4C1), è autorizzato un incremento del contributo per un importo pari ad euro 3.237.276,00, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016.
2. All'Allegato 1 dell'Ordinanza speciale n. 31 del 2021, n. 107, ID NUOVA OPERA MAR_181_10 (ID Sismapp 1035), denominato "*ITET 'Carducci – Galilei' di Fermo – Nucleo Originale*", l'importo è rideterminato come da previsione di cui al comma 1.

3. La somma complessiva di euro 5.322.276,00 è imputata come segue:

- a) euro 2.075.000,00 già programmato dall'Ordinanza speciale n. 31 del 31 dicembre 2021, come modificata e integrata dall'Ordinanza Speciale n. 72 del 29 marzo 2024, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;
- b) euro 3.237.276,00 quale somma aggiuntiva all'importo di cui al precedente punto a), a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016;
- c) euro 10.000,00 a valere sui fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca per indagini.

Articolo 3

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri aggiuntivi di cui alla presente Ordinanza si provvede, nel limite massimo di euro 4.769.747,85 con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 23 marzo 2026, è pari ad euro 1.520.719.128,77 e l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione che, alla medesima data, è pari ad euro 495.955.105,10.

Articolo 4

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli